



CIRCOLARE N. 103 DEL 15/11/2021

A tutti gli studenti
Alle famiglie
A tutto il personale
All'Albo del Sito web
LORO SEDI

Oggetto: Attivazione sportello d'ascolto e di counselling

Si comunica che l'attività di “Sportello di aiuto psicologico e di counselling” gestita dalla dott.ssa Panieri Romana (psicologa) e dalla prof.ssa Valeria Carraroli, partirà il giorno 17 novembre 2021. Tale attività è rivolta in primis agli studenti ma anche alle famiglie degli studenti, ai docenti e al personale ATA. La psicologa e la prof.ssa Carraroli saranno a disposizione nel nostro istituto, con cadenza bisettimanale, per due ore nelle giornate di lunedì e/o mercoledì. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento evolutivamente delicato e controverso, potrebbe essere una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita, l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc.).

Le principali funzioni della psicologa all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

1. offrire opportunità per favorire delle riflessioni;
2. offrire occasioni di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti;
3. promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi;
4. costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto;
5. intervenire per prevenire il disagio evolutivo;
6. collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico;
7. creare opportunità di formazione e di sostegno al personale docente.

Azioni che si intendono promuovere

Lo Sportello d'ascolto psicologico e di counselling può rappresentare per la Scuola, non solo un'opportunità spontanea per gli studenti, i genitori e gli insegnanti, ma anche un mezzo ed un supporto, con “finalità educative”. A tal proposito, ogni qual volta lo studente manifesta un comportamento che contrasta con le regole scolastiche:

- ritardi reiterati;



- difficoltà a relazionarsi con il corpo docente;
- conflittualità all'interno della classe;
- atteggiamenti di bullismo o di vittimismo;
- cambiamenti in negativo del rendimento scolastico;
- difficoltà ad integrarsi con le regole della società scolastica,

viene indirizzato allo Sportello, allo scopo di promuovere e favorire il processo di elaborazione, di comunicazione e di consapevolezza di sé, educando alla “resilienza” (proprietà psicologica che fa riferimento alla capacità di resistere ed adattarsi ai “cambiamenti della vita”).

Metodologia e strumenti

Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non avranno carattere terapeutico.

L'utente verrà accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti.

La consulenza psicologica si proporrà di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo: rappresenterà un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato sarà dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il ragazzo così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema.

Per i genitori che desidereranno confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola verranno attuati colloqui di consulenza.

Su richiesta degli insegnanti sarà possibile organizzare incontri o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità rilevate dai docenti, ma anche in un'ottica preventiva.

Le tematiche riguarderanno il bullismo, l'autostima, la comunicazione tra genitori e figli ecc. ecc. La scelta delle tematiche verrà condivisa con gli studenti al fine di conoscere le loro esigenze e stimolarli ad una maggiore consapevolezza di sé e al confronto con i pari.

I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/preventivo, la psicologa fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento.

La docente Funzione Strumentale di area, prof.ssa V. Carraroli, accompagnerà la psicologa nelle varie classi di entrambi le sedi in data da stabilirsi, affinché possa presentare se stessa e le modalità di



fruizione dello sportello.

Per la fruizione di questo servizio è necessario che ciascun allievo minorenni faccia firmare ad entrambi i genitori/tutori il consenso informato (valido sia per il colloquio individuale che per gli interventi nel gruppo classe), reperibile sul sito della scuola nella sezione “Modulistica – famiglie”.

Il modulo dovrà essere consegnato alla prof.ssa Carraroli entro la data fissata per il colloquio.

La richiesta di accesso allo Sportello avverrà, tramite posta elettronica, al seguente indirizzo valeria.carraroli@bacheleteinstein.edu.it.

Tanto per i dovuti adempimenti.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Stefania Cardillo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D.Lgs.39/93*